

Numero	Data	Risoluzione Municipale
<b>2/2014</b>	29 ottobre 2014	827K/2014 del 29.10.2014

Onorevole Signor Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri comunali,

sottoponiamo alla vostra attenzione il presente Messaggio Municipale proponente l'adozione di un Regolamento comunale sulle partecipazioni finanziarie ai servizi scolastici.

### **INTRODUZIONE GENERALE**

Questo Regolamento comunale permette al Municipio di avere una base legale per il prelievo delle partecipazioni finanziarie ai servizi scolastici, come ad esempio la refezione, le attività fuori sede, i doposcuola sociali, ecc... .

Attualmente il prelievo di queste partecipazioni avviene a cura dell'Istituto scolastico comunale, senza però avere una base legale comunale che definisca i minimi ed i massimi di prelievo.

Il Regolamento ha pure lo scopo di delegare al Municipio la competenza di organizzare i servizi scolastici, resta naturalmente riservata l'approvazione del credito a preventivo nei disposti dell'art. 165 LOC.

### **INTRODUZIONE AL REGOLAMENTO**

Il Regolamento comunale proposto dal Municipio, è composto da 4 capitoli, che vengono qui di seguito illustrati:

#### **Capitolo I.**

L'art. 1 definisce lo scopo ed il campo di applicazione del Regolamento.

L'art. 2 elenca le prestazioni scolastiche e regola la competenza di organizzare i servizi, che viene delegata al Municipio, il quale può procedere in proprio oppure in collaborazione con terzi facendo capo ad altre disposizioni per quanto concerne le partecipazioni finanziarie delle famiglie.

L'art. 3 delega la competenza all'Esecutivo di decidere sul grado di copertura dei costi dei servizi offerti e regola che le partecipazioni sono fissate tramite Ordinanza Municipale.

L'art. 4 definisce i debitori delle partecipazioni finanziarie.

#### **Capitolo II.**

L'art. 5 stabilisce i limiti (minimi e massimi) delle prestazioni finanziarie esigibili alle famiglie.

#### **Capitolo III.**

L'art. 6 regola gli aiuti alle famiglie in difficoltà finanziarie e le facilitazioni di pagamento. Questa competenza viene delegata al Municipio, il quale dovrà basarsi sui principi del Regolamento comunale sugli aiuti sociali, che viene presentato assieme al presente Regolamento.

Questo articolo prevede inoltre degli sconti alle famiglie che collocano due o più figli allo stesso servizio della scuola dell'infanzia ad orario prolungato, oppure al doposcuola sociale della Scuola Elementare.

L'art. 7 codifica che il Municipio è competente per l'adeguamento delle fasce salariali presenti nella tabella dell'art. 5 cpv. 3 del Regolamento.

L'art. 8 fissa l'esecutività delle decisioni che stabiliscono le partecipazioni finanziarie.

#### **Capitolo IV.**

L'art. 9 delega al Municipio la competenza di applicare il Regolamento e di emanare le necessarie disposizioni esecutive (Ordinanze Municipali o altre disposizioni).

L'art. 10 regola i rimedi di diritto.

L'art. 11 è la clausola generale per rimandare alle Leggi superiori, per tutto quanto non contemplato nel Regolamento.

Gli artt. 12 e 13 sono normative finali che regolano l'abrogazione delle precedenti disposizioni e fissano l'entrata in vigore del Regolamento.

Per tutto il resto si rimanda al testo integrale del Regolamento comunale allegato al presente Messaggio.

#### **DISPOSITIVO DECISIONALE**

Sulla base di quanto sopra esposto, chiediamo all'onorando Consiglio comunale di voler

#### **risolvere:**

1. È approvato il Regolamento comunale sulle partecipazioni finanziarie ai servizi scolastici allegato al presente Messaggio.
2. L'entrata in vigore del presente Regolamento comunale, conformemente all'art. 190 LOC, avviene non appena ottenuta l'approvazione del Consiglio di Stato.
3. Il Municipio è incaricato del seguito.

Con ogni ossequio.

Bissone, 29 ottobre 2014.

PER IL MUNICIPIO  
Il Sindaco: Sergio De Toni  
Il Segretario: Fabrizio Gervasoni



Per esame e rapporto (art. 10 RALOC):

- (x) Commissione della gestione
- () Commissione delle opere pubbliche
- (x) Commissione delle petizioni e naturalizzazioni

Allegato:

Regolamento comunale sulle partecipazioni finanziarie ai servizi scolastici.

# REGOLAMENTO COMUNALE SULLE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE AI SERVIZI SCOLASTICI

del XXX

## **Il Consiglio comunale di Bissone**

richiamati gli artt. 2, 13 cpv. 1 lett. a), 42 cpv. 2 e 186 LOC;

visti:

- la Legge della scuola del 01.02.1990;
- il Regolamento della Legge della scuola del 19.05.1992;
- la Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 07.02.1996;
- il Regolamento della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 03.07.1996;
- la Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) del 18.04.1989;
- il Regolamento per il servizio dentario scolastico del 12.12.1989;
- la Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni (Legge per le famiglie) del 15.09.2003;

risolve:

## **CAPITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1**  
Scopo e campo di applicazione

1. Il presente Regolamento stabilisce i principi, i limiti minimi e massimi e le modalità di prelievo delle tasse e delle partecipazioni agli oneri dei servizi scolastici.
2. Il Regolamento è applicabile limitatamente ai servizi scolastici del Comune di Bissone.

**Art. 2**  
Prestazioni

1. I servizi scolastici sono i seguenti:
  - a) materiale scolastico (art. 20 RLegge sulla SI e sulla SE);
  - b) attività educative o sportive quale doposcuola opzionale (art. 34 Legge sulla SI e sulla SE);
  - c) doposcuola sociale per la Scuola Elementare (art. 34 Legge sulla SI e sulla SE);
  - d) scuola dell'infanzia ad orario prolungato (art. 4 Legge per le famiglie e art. 35 Legge sulla SI e sulla SE);
  - e) trasporti scolastici (art. 36 Legge sulla SI e sulla SE);
  - f) refezioni scolastiche (art. 37 Legge sulla SI e sulla SE);
  - g) attività fuori sede (art. 38 Legge sulla SI e sulla SE);
  - h) servizio dentario scolastico (artt. 29 cpv. 3, 45, 46 e 47a Legge sanitaria).
2. L'organizzazione dei servizi scolastici è di competenza del Municipio.
3. Il Municipio può organizzare detti servizi in proprio oppure in collaborazione con terzi.
4. In caso di collaborazione con terzi, le partecipazioni finanziarie delle famiglie possono essere stabilite diversamente da quanto prescritto dal presente Regolamento.
5. I servizi sono di regola istituiti per le famiglie degli allievi residenti nel Comune di Bissone, possono tuttavia partecipare allievi di famiglie non domiciliate a condizione che vi sia una comprovata sottoccupazione. Le famiglie residenti hanno tuttavia la precedenza rispetto alle famiglie non domiciliate.
6. Restano riservate le disposizioni della Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni e di eventuali altre leggi speciali o regolamenti comunali.

**Art. 3**  
Partecipazione finanziaria

1. Il Municipio decide il grado di copertura dei costi dei servizi offerti.
2. Il Municipio stabilisce la partecipazione finanziaria delle famiglie tramite Ordinanza.

**Art. 4**  
Debitori della prestazione

La partecipazione delle famiglie è dovuta dai detentori dell'autorità parentale. Se questa è detenuta da entrambi i genitori, gli stessi sono responsabili solidalmente.

**CAPITOLO II**  
**AMMONTARE DELLE PARTECIPAZIONI**

**Art. 5**  
Ammontare delle partecipazioni

Il Municipio stabilisce la partecipazione entro i seguenti limiti:

1. **Materiale scolastico**  
Per la sostituzione di materiale scolastico danneggiato o perso viene prelevato il costo integrale della sostituzione.
2. **Attività educative o sportive quale doposcuola opzionale**  
Da CHF 0.00 a CHF 200.00 per corso.
3. **Scuola dell'infanzia ad orario prolungato/ doposcuola sociale per la Scuola Elementare**

Reddito	Retta a tempo pieno	Retta per mezza giornata
CHF 0.00 – 55'000.00	CHF 20.00 – 30.00	CHF 16.00 – 22.00
CHF 55'001.00 – 62'000.00	CHF 25.00 – 35.00	CHF 19.00 – 25.00
CHF 62'001.00 – 68'000.00	CHF 25.00 – 38.00	CHF 21.00 – 27.00
CHF 68'001.00 – 74'000.00	CHF 31.00 – 41.00	CHF 23.00 – 29.00
CHF 74'001.00 – 80'000.00	CHF 34.00 – 44.00	CHF 25.00 – 31.00
CHF 80'001.00 – 86'000.00	CHF 37.00 – 42.00	CHF 26.00 – 32.00
CHF 86'001.00 – 92'000.00	CHF 41.00 – 51.00	CHF 27.00 – 33.00
CHF 92'001.00 – 98'000.00	CHF 45.00 – 55.00	CHF 29.00 – 35.00
CHF 98'001.00 – 104'000.00	CHF 49.00 – 59.00	CHF 31.00 – 37.00
CHF 104'001.00 – 110'000.00	CHF 52.00 – 68.00	CHF 32.00 – 40.00
CHF 110'001.00 – 116'000.00	CHF 58.00 – 74.00	CHF 36.00 – 44.00
CHF 116'001.00 – 122'000.00	CHF 64.00 – 80.00	CHF 40.00 – 48.00
CHF 122'001.00 – 128'000.00	CHF 70.00 – 86.00	CHF 43.00 – 51.00
CHF 128'001.00 – 134'000.00	CHF 76.00 – 92.00	CHF 46.00 – 54.00
CHF 134'001.00 – 140'000.00	CHF 82.00 – 98.00	CHF 50.00 – 58.00
CHF 140'001.00 – 150'000.00	CHF 90.00 – 106.00	CHF 56.00 – 64.00
CHF 150'001.00 – 160'000.00	CHF 96.00 – 112.00	CHF 62.00 – 70.00
CHF 160'001.00 – 170'000.00	CHF 102.00 – 118.00	CHF 66.00 – 74.00
CHF 170'001.00 – 180'000.00	CHF 108.00 – 124.00	CHF 70.00 – 78.00
CHF 180'001.00 – 190'000.00	CHF 116.00 – 132.00	CHF 74.00 – 82.00
CHF 190'001.00 – 200'000.00	CHF 122.00 – 138.00	CHF 78.00 – 86.00
CHF 201'000.00 – oltre	CHF 140.00	CHF 86.00

Retta calcolata su 21 giorni mensili.

4. **Trasporti scolastici**  
Da CHF 0.00 a CHF 250.00 per anno scolastico.
5. **Refezioni scolastiche**
  - a) **Refezione Scuola dell'Infanzia**  
Da CHF 40.00 a CHF 120.00 per mese, per bambino.
  - b) **Refezione Scuola Elementare**  
Da CHF 5.00 a CHF 15.00 per pasto.
6. **Attività fuori sede**
  - a) **Settimana verde**  
Da CHF 60.00 a CHF 250.00 per corso.
  - b) **Settimana bianca**  
Da CHF 70.00 a CHF 300.00 per corso.

## 7. Servizio dentario scolastico

La partecipazione è fissata sulla base della tavola dei contribuiti elaborata dal Dipartimento cantonale competente ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il servizio dentario scolastico del 12.12.1989 (RL 6.1.2.3).

### CAPITOLO III FACILITAZIONI E RISCOSSIONE

**Art. 6**  
Aiuti e facilitazioni alle famiglie

1. Il Municipio in caso di famiglie di modeste condizioni economiche (reddito determinante desunto inferiore al valore definito dal Regolamento comunale sugli aiuti sociali), può accordare riduzioni oppure rinunciare in tutto o in parte alla riscossione della partecipazione prevista dal presente Regolamento.
2. Il Municipio, su motivata richiesta, può concedere pure facilitazioni di pagamento rinunciando all'incasso di eventuali interessi di ritardo o di altre spese amministrative.
3. Le famiglie al beneficio dell'aiuto di cui all'art. 6 cpv. 1 del presente Regolamento ottengono uno sconto delle rette per il servizio Scuola dell'infanzia ad orario prolungato/ doposcuola sociale per la Scuola Elementare del 10% per il collocamento di due o più figli. Per le famiglie che non beneficiano dell'aiuto lo sconto delle rette è al 20%.

**Art. 7**  
Adeguamenti al rincaro

Il Municipio è competente di adeguare periodicamente i valori delle fasce di reddito di cui all'art. 5 cpv. 3, che terrà conto della variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo.

**Art. 8**  
Esecutività

Le decisioni che stabiliscono la partecipazione delle famiglie, una volta cresciute in giudicato, sono parificate a sentenze esecutive secondo gli art. 80 LEF e 28 LALEF.

### CAPITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI E AMMINISTRATIVE

**Art. 9**  
Disposizioni esecutive e modalità di riscossione

1. Il Municipio è competente per l'applicazione del presente Regolamento, resta riservata la facoltà di delega all'amministrazione comunale.
2. Esso emana le necessarie disposizioni esecutive, come pure le modalità di riscossione.

**Art. 10**  
Rimedi di diritto

1. Nel caso di delega decisionale all'amministrazione comunale, contro le decisioni di quest'ultima sarà data facoltà di reclamo al Municipio entro 10 giorni dalla notifica della decisione.
2. Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato nei modi e nei termini della Legge organica comunale.

**Art. 11**  
Diritto sussidiario

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, fanno stato le leggi cantonali applicabili in materia.

**Art. 12**  
Norma finale

Il presente Regolamento abroga e sostituisce ogni disposizione in vigore contraria o incompatibile.

**Art. 13**  
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore non appena ottenuta l'approvazione del Consiglio di Stato.

Per il Consiglio comunale:

Il Presidente:

Gli scrutatori:

Il Segretario:

Adottato dal Consiglio comunale nella seduta del XXX  
Esposto all'albo nel periodo compreso tra il XXX e il XXX  
Ratificato dalla Sezione degli Enti locali con ris. no. XXX del XXX